Regione: Puglia
Provincia: Foggia
Ambiente: Prima collina
mt 801 s.l.m

Comune Amico del Turismo Itinerante

PANNI

realizzato grazie all'interesse delle Associazioni della provincia di Foggia

LINK UTILI
Comune
379-2131705
www.comune.panni.fg.it
Pagina facebook
Clicca qui

METEO

Clicca qui

EVENTI

Martedì grasso:
Sfilata di carnevale per le vie del paese.
19 marzo:
Tradizionale falò di San Giuseppe.
24 giugno:
Pellegrinaggio alla Madonna del Bosco
6 luglio:
Fiera fino alle 12 e giornata di festa.
15 agosto:
Festa delle Spighe
Sagra del prosciutto e cacio cavallo
26 e 27 agosto:
Fiera e Serate esclusive
31 ottobre:
Sagra delle Castagne
7 Dicembre:
Sagra del soffritto e accensione luci

Pro Loco di Panni

LUOGHI DA VISITARE
La Chiesa Madre Maria SS. Assunta, La Chiesa del Purgatorio, e la Chiesa del Calvario, il Palazzo Manuppelli, il Belvedere Toppolo,



CENNI SUL COMUNE

PANNI (801 mt s.l.m.) sorge sulla cima del monte Sario. Il primo insediamento sul "toppolo" (punto più alto) si verificò in epoca di imperante paganesimo, prima della diffusione della religione cristiana. Successivamente si espanse verso sud-ovest sul piccolo pianoro. I primi abitanti di Panni erano dediti alla pastorizia e avevano particolare culto per il dio Pan. Strabone, vissuto dal 63 a.C. al 19 d.C., narrando delle città sannite distrutte nella guerra sociale (91-88 a.C.), cita anche Panna, villaggio irpino-sannitico. È citata anche da Plinio il Vecchio (24-79 d.C.), descrivendola "terra consacrata al dio Pan", abitata da pastori e agricoltori. Convertiti alla religione cristiana, i Pannesi costituirono una piccola comunità appartenente alla sede episcopale della Diocesi di Bovino, tra la fine del VI e l'inizio del VII secolo. Nel 774 d.C., quando nel periodo longobardo la Diocesi di Bovino era suffraganea di quella di Benevento, Panni, con altri territori, fu dal principe longobardo donata a S. Sofia di Benevento. Nel periodo normanno risulta feudo dei Conti di Loretello. Verso il mille, da villaggio di pastori, data la sua posizione strategica, divenne, durante il dominio bizantino, un luogo fortificato o castrum, come risulta dalle Bibbie di Bovino (Codici Vaticani nn. 10510 e 10511) del XI secolo: tra le terre della Diocesi di Bovino vi è anche il "Castrum Pandi".

Come luogo fortificato ebbe certamente le mura di cinta, in seguito andate distrutte o per mano dei conquistatori o per l'incremento edilizio o per fatiscenza. Il castello o fortilizio di Panni risalirebbe, secondo alcuni, al tempo dei Normanni; per altri, invece, risalirebbe all'epoca del Vicerè spagnolo Don Pietro di Toledo (1532-1553), che, per difendere le popolazioni dalle incursioni dei Turchi, fece edificare castelli e torri di avvistamento. Del castello o fortilizio di Panni, dopo il terremoto del 1731, restarono in piedi le due facciate di nord e di ovest: così afferma la tradizione. Oggi resta solo una facciata: l'altra fu abbattuta per ricavare pietre per la costruzione della nuova Chiesa matrice (1830 - 1842). Dopo i Conti di Loretello, altri Signori governarono Panni fino al 1653, quando i Duchi Guevara vennero in possesso di Bovino e dei centri e territori viciniori, compreso Panni.

Dettagli dell'Area di Sosta

Camper service per carico e scarico
S.P. 121

Parcheggio camper con colonnine per allaccio corrente
Via Papa Giovanni XXIII

SERVIZI

Coordinate Area di Sosta

N41°13'14" E15°16'38"

Coordinate Camper Service

N41°13'15" E15°16'41"

CamperStop in zona

Agricamp in zona

Guide Certificate

CAMPER*for*ASSISTANCE

CampRistHotel

Parki*IN*Camper

COMUNICATO STAMPA

Anche Panni diventa "Comune amico del turismo itinerante"
Inaugurata l'area sosta alla presenza di autorità, di cittadini e diversi camperisti

Sabato 10 maggio si è svolta, nella gremita sala consiliare, alla presenza di autorità, di cittadini e parte degli oltre cento camperisti giunti a Panni per il convegno inaugurale della bella area di sosta e la cerimonia di adesione di Panni al progetto di "Comune Amico del Turismo Itinerante" ideato e promosso dall'Unione Club Amici. Il sindaco Amedeo De Cotiis, con una punta di commozione, ha salutato i presenti rivolgendo particolari parole di ringraziamento a quanti hanno voluto, condividere il festoso evento. Numerosi anche i sindaci del circondario dauno che hanno testimoniato, con la loro presenza e con significativi interventi il loro compiacimento per quanto l'amministrazione comunale ha voluto portare avanti con questo progetto. Il Presidente nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera, fra gli applausi dei presenti, ha ricordato e sottolineato le caratteristiche principali del progetto Cati, consegnando contestualmente al sindaco il cartello stradale Uca.
Il giornalista Maurizio Varriano, che ha moderato gli interventi, dopo averne dato lettura ai presenti, ha consegnato al Sindaco l'attestato ufficiale che sancisce l'adesione all'importante progetto. Il festoso corteo con la banda e il vessillo in testa si è poi spostato dal Municipio alla vicina area di sosta dove con la benedizione del parroco Domenico Guida, il sindaco ha ufficializzato l'inaugurazione con il taglio dei nastri mentre le note dell'inno nazionale davano alla cerimonia un tono di solennità. Tra gli applausi dei presenti, brindisi e festeggiamenti.







su
home